

# FURLA SERIES #01

## TIME AFTER TIME, SPACE AFTER SPACE



Alexandra  
Bachzetsis / Private:  
Wear a Mask  
When You  
Talk to Me

# ALEXANDRA BACHZETSSIS. PRIVATE: WEAR A MASK WHEN YOU TALK TO ME

A cura di / Curated by  
**Bruna Roccasalva e/and Vincenzo de Bellis**

Alexandra Bachzetsis è un'artista e coreografa svizzera, di origini greche, il cui approccio trasversale si muove tra arti visive, danza, teatro e performance. Il linguaggio del corpo è al centro della sua ricerca che indaga nello specifico il modo in cui gestualità e atteggiamenti sono fortemente condizionati e determinati da stereotipi, archetipi e cliché imposti dalla cultura popolare.

Nelle sue opere Bachzetsis si ispira a vari ambiti della cultura mainstream, dall'industria dello spettacolo a quella della moda, per interrogare e ripensare i tropi della femminilità contemporanea. La sua indagine sul corpo passa attraverso una continua analisi dell'uso del gesto nella vita reale e nella finzione dello spettacolo, nella cultura "bassa" – dei video-clip o della televisione – e in quella "alta" – della danza moderna e contemporanea o delle arti performative – e del modo in cui questi generi si relazionano e influenzano reciprocamente.

**Private: Wear a mask when you talk to me** (2016) è una performance che esplora i comportamenti di genere e l'identità sessuale a partire da un approccio al corpo e al movimento che omaggia le sperimentazioni condotte dalla danzatrice e coreografa Trisha Brown (1936-2017). Inaugurata al festival DansFabrik a Brest nel 2016, è presentata per la prima volta in Italia in occasione del secondo appuntamento di *Furla Series #01 - Time after Time, Space after Space*.

*Private: Wear a mask when you talk to me* vede Alexandra Bachzetsis come unica protagonista interpretare per 53 minuti personaggi differenti in una sessione performativa/coreografica/sportiva che mette in scena una vasta gamma di posture e gesti stereotipati. I riferimenti che si possono rintracciare sono molteplici: dalle movenze delle drag queen orientali al fitness,

Alexandra Bachzetsis is a Swiss/Greek artist and choreographer whose cross-disciplinary approach blends dance, theater, performance, and the visual arts. Her investigation centers on the language of the body, specifically exploring how gestures and poses are shaped and determined by the stereotypes, archetypes and clichés of popular culture.

Bachzetsis's performances draw inspiration from many fields of mainstream culture, ranging from the entertainment world to fashion, to re-examine the tropes of contemporary femininity. Her exploration of the human body revolves around an ongoing analysis of how gestures are used in real life and fictional entertainment, whether "lowbrow"—music videos and television—or "highbrow"—modern and contemporary dance and the performing arts—and how these cultural genres interact and influence each other.

**Private: Wear a mask when you talk to me** (2016) is a performance that explores how gender and sexual identity is expressed through the body and through movement, with an approach that pays homage to the experiments of dancer and choreographer Trisha Brown (1936-2017). After debuting in 2016 at the DansFabrik Festival in Brest, it is being presented for the first time in Italy as the second event in *Furla Series #01 - Time after Time, Space after Space*.

In this 53-minute-long solo performance, Alexandra Bachzetsis portrays a sequence of characters caught up in a vast range of stereotyped performative/choreographic/athletic poses and movements. A multitude of references can be glimpsed: to Asian drag queen moves, fitness routines, advertisements, Michael Jackson, yoga positions, or even the postures found in football games or porn films.



dalla pubblicità alle coreografie di Michael Jackson, dalle posizioni yoga alle pose del football americano o del porno. Lo spazio in cui si muove l'artista è trattato come un'estensione del suo stesso corpo, una zona di transizione al limite tra il pubblico e il privato: la sua immagine è racchiusa e protetta in un'area circoscritta, ma contemporaneamente offerta allo sguardo voyeuristico degli spettatori che assistono al suo scivolare da un personaggio all'altro.

Applicando e rimuovendo il trucco, indossando e togliendosi strati di vestiti, muovendosi e rimanendo immobile, l'artista interpreta le modalità con cui performiamo e presentiamo il nostro corpo, gesti e pose che assumiamo (in)volontariamente e che nella loro ripetizione ridefiniscono continuamente la nostra identità e il nostro modo di essere e apparire. Nel fare questo Bachzetsis sostiene e restituisce con distacco il nostro sguardo, in un gioco di specchi che ci interroga su quello che stiamo guardando e sulla misura in cui ci identifichiamo in esso. *Private: Wear a mask when you talk to me* è un'indagine sulle molteplici immagini della "femminilità", sulla transizione e il cambiamento, sui processi di depersonalizzazione e i labili confini di un'identità costantemente decostruita, ridefinita e modellata attraverso ruoli stereotipati.

*Private* è un lavoro in continua evoluzione dal quale l'artista ha recentemente sviluppato la performance *Private Song* presentata in occasione di documenta 14 ad Atene e Kassel.

The space in which the artist moves is treated like an extension of her own body, a transitional zone between public and private: her image is enclosed and protected within a circumscribed area, yet offered up to the voyeuristic gaze of the viewers, who watch as she shifts from character to character.

Applying and removing makeup, putting on and taking off layers of clothes, moving or standing still, the artist expresses the many ways in which we perform and present our body: the gestures and poses that we (in)voluntarily assume and whose repetition constantly reshapes our identity, how we are and how we appear. In the process, Bachzetsis sustains and coolly returns our gaze, like a hall of mirrors that makes us question what we are seeing and how much we can identify with it. *Private: Wear a mask when you talk to me* examines the manifold images of "femininity," studying the processes of depersonalization, transition and change, and how the fluid boundaries of self are constantly shifted, deconstructed, and redefined through stereotyped roles.

*Private* is a constantly evolving project that recently engendered the performance *Private Song*, presented at documenta 14 in Athens and Kassel.

## Credits

*Concept, Choreography and Performance Alexandra Bachzetsis / Collaboration Creation of Performance and Movement Research Thibault Lac / Research Curator Paul B. Preciado / Communication Design and Photography Julia Born and Blommers-Schumm / Costume Design Cosima Gadient / Collaboration Sound Lies Vanborm / Light Design and Technique Patrik Rimann / Stage Design and Production Assistant Sotiris Vasiliou / Production Association All Exclusive / Production Management Anna Geering / Supported by Kooperative Förderervereinbarung between: Stadt Zürich, Kanton Basel-Landschaft, Kanton Basel-Stadt, Pro Helvetia-Schweizer Kulturstiftung, GGG Basel and Ernst Göhner Stiftung / Coproduced with Kaserne Basel, Zürich Tanzt, ICA London, Robert Rauschenberg Foundation and Tanzhaus Zürich / Thanks to Shannon Jackson, Mia Born, Oleg Houbrechts, Daphni Antoniou, Verena Bachzetsis, Jannis Tsingaris and Sakis Bachzetsis*

**Alexandra Bachzetsis** (nata nel 1974 a Zurigo dove vive e lavora) è un'artista e coreografa svizzera, di origini greche. La sua opera è il risultato di una ricerca trasversale che ingloba cinema, televisione, video-clip, pop music, pubblicità, moda, pornografia, indagando gli stereotipi di genere e come vengono espressi, rinforzati e decostruiti attraverso i gesti e le rappresentazioni del corpo femminile.

L'approccio multidisciplinare di Bachzetsis riflette il suo ricco e articolato percorso accademico: frequenta il Zürcher Kunsgymnasium, il Dimitrischule a Verscio, il Performance Education Program allo STUK Arts Centre di Leuven, per poi proseguire gli studi presso il Das Arts - Advanced Research in Theatre and Dance Studies Centre ad Amsterdam. Già negli anni della formazione l'artista inizia a collaborare con le più interessanti figure della danza e della coreografia contemporanea come Sasha Waltz & Guests a Berlino e Les Ballets C de la B a Gent. A partire dal 2001 Bachzetsis ha presentato oltre venticinque produzioni individuali nei teatri e nei centri d'arte di tutto il mondo. Il suo lavoro è stato esposto nei principali musei internazionali tra cui la Kunsthalle Basel, Basilea (2008), lo Stedelijk Museum, Amsterdam (2013, 2015), la Tate Modern, Londra (2014), e il Jumex Museum, Città del Messico (2014). Ha partecipato alla 5a Biennale di Berlino (2008), a dOCUMENTA 13, Kassel (2012), alla Biennale de l'Image en Mouvement, Ginevra (2014), a documenta 14, Atene e Kassel (2017). Bachzetsis ha ricevuto numerosi riconoscimenti: nel 2007 il Migros Kulturprozent Jubilee Award, nel 2011 è stata finalista del DESTE Prize, è stata premiata due volte con lo Swiss Art Award (2011, 2016) e nel 2012 ha ricevuto lo Swiss Performance Prize. A gennaio 2017 il Museum of Modern Art di New York ha prodotto e presentato la sua nuova performance *Massacre: Variations on a Theme*.

**Alexandra Bachzetsis** (born in 1974 in Zurich where she lives and works) is a Swiss/Greek artist and choreographer. Her work grows out of a cross-disciplinary investigation that delves into cinema, television, music video, pop music, advertising, fashion, and porn, exploring gender stereotypes and how they are expressed, reinforced and deconstructed through the gestures and depictions of the female body. Bachzetsis's multidisciplinary approach reflects her rich and complex academic background: she is a graduate of the Zürcher Kunsgymnasium, the Dimitrischule in Verscio, and the Performance Education Program at the STUK Arts Centre in Leuven, and continued her studies at Das Arts - Advanced Research in Theatre and Dance Studies Centre in Amsterdam. During these years of training, the artist began working with some of the most interesting figures in contemporary dance and choreography, such as Sasha Waltz & Guests in Berlin and Les Ballets C de la B in Ghent. Since 2001, Bachzetsis has presented over 25 individual pieces in theaters and art venues around the world. Her work has appeared at some of the world's leading museums, including Kunsthalle Basel, Basel (2008), the Stedelijk Museum, Amsterdam (2013, 2015), the Tate Modern, London (2014), and the Jumex Museum, Mexico City (2014), and been featured in the 5th Berlin Biennial (2008), (d)OCUMENTA 13, Kassel (2012), Biennale de l'Image en Mouvement, Geneva (2014), and documenta 14, Athens and Kassel (2017). Bachzetsis also received the Migros Kulturprozent Jubilee Award in 2007, was shortlisted for the DESTE Prize in 2011, is a two-time recipient of the Swiss Art Award (2011, 2016), and was awarded the Swiss Performance Prize in 2012. In January 2017 the Museum of Modern Art in New York produced and presented her new performance *Massacre: Variations on a Theme*.

*Time after Time, Space after Space* – programma dedicato alla performance e realizzato in partnership con il Museo del Novecento di Milano – è la prima edizione di *Furla Series*, il progetto a cura di Bruna Roccasalva e Vincenzo de Bellis che a partire dal 2017 vede Fondazione Furla impegnata nella produzione di mostre e eventi su base annuale, in collaborazione con le più importanti istituzioni d'arte italiane.

Tra settembre 2017 e aprile 2018 la Sala Fontana sarà animata da nuove produzioni e *reenactment* di azioni performative di cinque artisti di fama internazionale.

### **Alexandra Bachzetsis.**

**Private: Wear a mask when you talk to me**

**29-30 novembre 2017**

Inizio performance ore 20.00 (ingresso ore 19.30)

Ingresso libero fino a esaurimento posti

### **Prossimi appuntamenti:**

**Adelita Husni-Bey** (17-18 gennaio 2018)

**Paulina Olowska** (7-8 marzo 2018)

**Christian Marclay** (13-14 aprile 2018)

### **ATTIVITÀ EDUCATIVE**

**Visite guidate speciali: *Time after Time, Space after Space. Dalle Avanguardie alla performance***

25 gennaio, 1 e 29 marzo, 26 aprile, 31 maggio, 28 giugno 2018

ore 19.00 (durata 90 min.)

Visita guidata gratuita, su prenotazione, fino a esaurimento posti

**Laboratori ideati dallo Studio Fabio Mauri**

**Cinema a luce solida**

3 dicembre 2017

4 febbraio, 4 marzo, 1 aprile, 6 maggio 2018  
ore 10.30 (durata 2 ore), 11-90 anni

**L'uovo e la gallina: immagini in movimento**

3 dicembre 2017

4 febbraio, 4 marzo, 1 aprile, 6 maggio 2018  
ore 15.30 (durata 2 ore), 6-10 anni

Su prenotazione fino a esaurimento posti

Ingresso gratuito al Museo (domenica al Museo)

Costo laboratorio: 8 euro

Info e prenotazioni: t. +39 02 6597728, info@adartem.it

### **MUSEO DEL NOVECENTO**

via Marconi 1, Milano

c.museo900@comune.milano.it

[www.museodelnovecento.org](http://www.museodelnovecento.org)

Facebook: MuseodelNovecento

Instagram: museodel900

Twitter: #museodel900

*Time after Time, Space after Space*—a performance-centered program presented in partnership with the Museo del Novecento in Milan—is the first edition of the *Furla Series*. Through this project, curated by Bruna Roccasalva and Vincenzo de Bellis and launched in 2017, Fondazione Furla will organize exhibitions and events on an annual basis, in collaboration with Italy's foremost art institutions.

From September 2017 to April 2018, the Sala Fontana will be brought to life with new pieces or reenactments of milestone performances by five international artists.

### **Alexandra Bachzetsis.**

**Private: Wear a mask when you talk to me**

**29-30 November 2017**

Performance starting at 8 pm (admission at 7.30 pm)

Admission free, but room capacity is limited

### **Upcoming events:**

**Adelita Husni-Bey** (17-18 January 2018)

**Paulina Olowska** (7-8 March 2018)

**Christian Marclay** (13-14 April 2018)

### **EDUCATIONAL ACTIVITIES**

**Special guided tours: *Time after Time, Space after Space. From the Avant-gardes to performance***

25 January, 1 and 29 March, 26 April, 31 May,

28 June 2018

7 pm (90 min.)

Free guided tour, booking necessary, limited spots available

**Workshops conceived by Studio Fabio Mauri**

**Solid Light Cinema**

3 December 2017

4 February, 4 March, 1 April, 6 May 2018

10.30 am (2 hours), ages 11-90

**The Chicken and the Egg: Moving Images**

3 December 2017

4 February, 4 March, 1 April, 6 May 2018

3.30 pm (2 hours), ages 6-10

By reservation until all available spots are taken

On Sunday free admission to the Museum

Workshop cost: 8 euro

Info and reservations: t. +39 02 6597728, info@adartem.it

### **FONDAZIONE FURLA**

Via Bellaria 3/5

San Lazzaro di Savena (BO)

[info@fondazionefurla.org](mailto:info@fondazionefurla.org)

[www.fondazionefurla.org](http://www.fondazionefurla.org)

Facebook: fondazionefurla

Instagram: fondazionefurla